



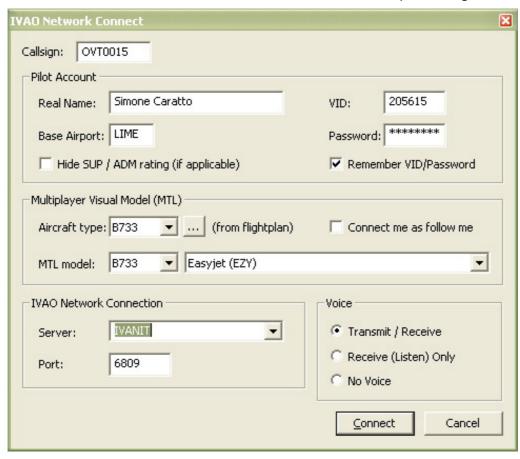
Piccolo manuale d'uso di IVAP

L'obiettivo di questa piccola guida è aiutare chi si avvicina per la prima volta al volo in rete su Ivao.

Dopo aver installato il programma, sul menù della barra in alto di FS9 si aggiunge la voce "Ivao"; si apre, quindi, la finestra sottostante:



A questo punto è necessario connettersi. Si cliccca su "Conn" e si apre la seguente finestra:



OVT-Ivap.doc <u>www.oriovirtualteam.it</u> Pag. 1/4





Ovviamente, al primo accesso, i campi sono tutti vuoti e si devono riempire con i dati personali.

- 1. Si inizia dal callsign dove è richiesto il nominativo icao col quale si vuole essere identificati.
- 2. Nella sezione Pilot Account si indica il proprio nome e cognome (reale, visto che su ivao ci siamo registrati così), quindi il VID e la Password ricevuti all'atto della registrazione.
- 3. Nella Multiplayer Visual Model si sceglie, tramite il pulsantino con i 3 puntini, l'aeromobile desiderato ed il modello.
- 4. Infine, con Ivao Network Connection, si decide il server per la connessione. Normalmente si usa il server italiano (Ivanit): notare che i server hanno tutti nome Ivan e la sigla del paese (Ivande per la Germania, Ivanbe per il Belgio, Ivanat per l'Austria, ecc.) ma ci si può connettere indifferentemente a qualsiasi altro server.
- 5. Ora si clicca su Connect e la scritta OFFLINE vista sulla 1° finestra diventerà ONLINE con il suo tipico segnale acustico: ciò significa che da questo momento si è in rete e si è già visibili agli ATC di Ivao.

Ma non si è ancora pronti al volo, poiché manca una fase fondamentale: la compilazione del Piano di Volo.

Si clicca, dunque, su Main e poi su Acars e nella parte destra della finestra principale di Ivap appare la scritta "Send Flightplan": cliccandola si aprirà quest'altra finestra:







Questo è un volo Napoli Capodichino – Torino Caselle con un Boeing 737-600.

I campi fondamentali da compilare sono:

- 1. il proprio nominativo Icao
- 2. il tipo di volo (I per IFR o V per VFR)
- 3. il tipo di aeromobile
- 4. la sigla Icao dell'aeroporto di partenza con relativo orario previsto
- 5. velocità e quota di crociera
- 6. intersezioni e radiofari ricavati da RouteFinder o FSnav
- 7. Icao dell'aeroporto di destinazione, durata del volo ed aeroporto alternativo
- 8. nelle altre informazioni è utile dichiarare se si dispone di carte aeronautiche o se invece si desidera essere vettorati (in questo caso indicarlo chiaramente)
- 9. infine nelle informazioni supplementari si indicano solo il n° dei passeggeri, di nuovo Nome e Cognome e la livrea aeromobile.

Tutto il resto lo si può lasciare ai valori di default .

Cliccare su Send FPL per far sì che l'ATC di turno prenda visione del Piano di Volo e conceda le autorizzazioni necessarie.

Per comunicare, però, a voce con l'ATC bisogna che si sintonizzi la Com1 di bordo con la frequenza del controllore.

Per far questo si clicca su Atis (che si trova subito sotto a Send Flightplan) e si vedono gli ATC online al momento, con relativa frequenza radio.

Nel caso non ci fosse presente nessuno, apparirà questa finestra:



Questo significa che ci si deve sintonizzare sulla 122.80 della Unicom, cioè la frequenza utilizzata da tutti piloti online che non sono controllati da nessuno.

A cosa serve questa frequenza?

Semplicemente i piloti scrivono piccoli e concisi messaggi di testo per far sapere agli altri piloti nelle vicinanze le loro intenzioni ed evitare così al massimo le possibilità di situazioni critiche.

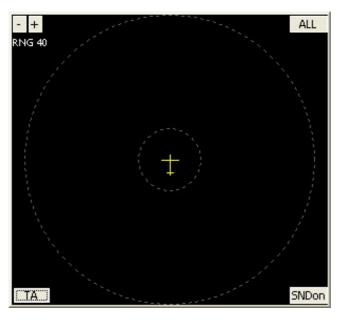
OVT-Ivap.doc <u>www.oriovirtualteam.it</u> Pag. 3/4



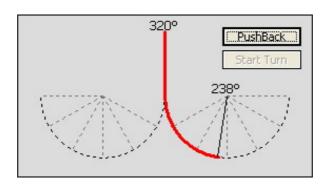


Si aggiunga ancora un riferimento riguardante il Tcas ed il Push Back che sono i 2 pulsantini alla sinistra di Conn.

Il primo non è altro che un radar che permette di visualizzare altri aeromobili fino ad un raggio di 40nm



Il secondo consente la manovra di spinta indietro con relativa possibilità di curvare verso sinistra o verso destra dell'angolo desiderato.



Per concludere si ricordino ancora il pulsantino del Trasponder ed il relativo codice fornitoci dall'ATC.

Quando lo stesso dirà "Squawk in Charlie", sarà necessario cliccare in modo che si accenda il led verde, in questo modo il radar dei controllori procederà all'identificazione.

Simone (I-SIMO)

Orio Virtual Team

OVT-Ivap.doc <u>www.oriovirtualteam.it</u> Pag. 4/4